

edizione del 6 novembre 1998

sommario

- 1. ALTA CAPACITA' LIONE-TORINO-MILANO:LA PRESIDENTE BRESSO SCRIVE AL MINISTRO DEI TRASPORTI TREU**
 - 2. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**
 - 3. UN NUOVO LICEO A BUSSOLENO**
 - 4. QUATTRO PASSI FRA I RIFIUTI**
 - 5."EDUCARE ALLA LEGALITA'"**
 - 6.PROVINCIA E LIPU PER IL PROGRAMMA DI CONSERVAZIONE DELLA CICOGNA BIANCA**
 - 7. SECONDO VENERDI' DELLA MONTAGNA**
 - 8. D.O.C. AL VINO DELLA COLLINA TORINESE**
 - 9. CONVEGNO NAZIONALE SUL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI TRA LEGGE DELEGA E PIANO SANITARIO**
 - 10. MERCOLEDI' IN GIUNTA**
 - 11. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI**
 - 12. GLI APPUNTAMENTI**
-

1. ALTA CAPACITA' LIONE-TORINO-MILANO: LA PRESIDENTE BRESSO SCRIVE AL MINISTRO DEI TRASPORTI, TIZIANO TREU.

La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha scritto al Ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, per richiamarne l'attenzione in ordine alla situazione dei progetti relativi alla linea ad alta capacita' Lione-Torino-Milano.

Riportiamo qui sotto il testo della lettera firmata dalla Presidente Bresso.

I passi in avanti compiuti nel corso del 1997 e del 1998 rispetto alla Torino-Lione sono stati modestissimi: si e' arrivati soltanto, e con fatica, ad autorizzare il proseguimento degli studi, in un orizzonte temporale del tutto indefinito. L'atteggiamento della Commissione intergovernativa si e' rivelato scarsamente incisivo (e direi quasi riottoso di fronte all'esigenza di affrontare i problemi) e contrasta in modo evidente con le richieste di concretezza espresse dalle realta' locali.

Quanto al progetto della tratta Torino-Milano, siamo costretti a constatare che l'avvio dei cantieri viene rimandato di anno in anno, proprio mentre al di la' delle Alpi i francesi si apprestano a portare l'Alta capacita' fino alla Savoia.

A tutto questo sono da aggiungersi lo sconcerto e la preoccupazione per le ripetute dichiarazioni pubbliche di soggetti importanti per la realizzazione dell'opera (dal Ministro dell'Ambiente Ronchi all'Amministratore delegato delle Ferrovie, Gianfranco Cimoli), soggetti i quali mettono periodicamente in discussione l'utilita' complessiva della linea Lione-Torino e che si pronunciano spesso in un contesto nel quale si da' credito a voci secondo le quali il progetto dovrebbe competere ora con il ruolo crescente del nodo di Genova ora con un collegamento attraverso la Svizzera tramite il Gottardo.

Una situazione di incertezza grave, giova ripetere, che sta producendo danni considerevoli all'economia della nostra provincia e della Regione e che produrra' danni ambientali ancora piu' devastanti se non si trasferira' in un ragionevole lasso di tempo il traffico merci dalla strada alla ferrovia.

Interpretando gli orientamenti e le preoccupazioni delle comunita' locali, degli imprenditori e degli operatori economici, mi permetto - Sig. Ministro - di chiederLe di avviare (e di portare a termine) una azione energica diretta ad accelerare gli iter procedurali, a partire da quelli aperti con la Conferenza dei Servizi per la Torino Milano che debbono essere definiti con urgenza. A questo proposito Le faccio notare come la Conferenza dei Servizi potrebbe approvare da subito la tratta

Torino-Novara per la quale non sussistono piu' difficolta' di rilievo, il che permetterebbe di avviare i cantieri nelle more della chiusura della Conferenza dei Servizi per il piu' problematico tratto Novara-Milano.

Allo scopo di rendere concreto il ruolo delle Istituzioni torinesi, Le chiedo inoltre di adoperarsi per favorire l'ingresso nella Commissione Intergovernativa per la Torino Lione di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e comunita' locali della Valle di Susa.

Quanto ai problemi finanziari, sono certa che questi sono secondari rispetto ai temi procedurali di cui Le ho appena detto. In ogni caso, io stessa - d'intesa con le altre Istituzione torinesi - mi riprometto di invitare il sistema bancario piemontese ad attivarsi con energia per reperire i finanziatori interessati alla realizzazione dell'opera.

In tal senso si e' anche pronunciato il Consiglio Provinciale di Torino, con un Ordine del Giorno che Le allego.

Sono certa, Signor Ministro, del fatto che non Le sfugge il ruolo infrastrutturale, economico e ambientale che l'opera riveste per il territorio della nostra provincia e per l'intera comunita' nazionale. La linea che dovra' attraversare la pianura padana e' essenziale per attirare ingegni e investimenti e per evitare fra l'altro che un imponente mercato collegato ai trasporti venga interamente risucchiato a Nord delle Alpi dalla eventuale realizzazione del collegamento attraverso il Gottardo.

La prego quindi, Sig. Ministro, di concedermi un incontro per meglio illustrarLe l'urgenza di una decisione.

2. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (3/4.11.98)

INTERROGAZIONI

La seduta e' iniziata con la risposta dell'Assessore **Barbara Tibaldi** all'interrogazione sulla situazione Olivetti Personal Computers (OPC), presentata dal Consigliere **Cesare Formisano (AN)**.

Secondo l'Assessore, che ha ripercorso le ultime tappe della vicenda, esiste una forte preoccupazione per le ventilate ipotesi di soluzioni tampone nell'intero settore dell'informatica e all'azienda di Ivrea in particolare. "Dobbiamo seguire con attenzione la difficile applicazione dell'accordo raggiunto. Per quanto riguarda l'esposto denuncia presentato dai lavoratori, c'e' un'indagine in corso della Procura della Repubblica che non intendiamo intralciare, abbiamo chiesto che si lavori in tempi veloci per mettere in piena luce quanto e' successo con il cambio di proprieta'".

Nella sua replica l'interrogante ha espresso piena insoddisfazione. "Si tratta ancora una volta - ha detto fra l'altro - di politiche inutili che servono solo ad avvantaggiare i nuovi proprietari. E' il momento di impostare una politica forte da parte degli Enti locali. Chi ha acquistato l'impresa intende sfruttare tutti i meccanismi per ottenere fondi pubblici. A noi amministratori interessa solo sapere se e' vero che la situazione economica e' realmente quella che ci e' stata presentata".

L'Assessore **Maria Pia Brunato** ha poi risposto ad un'interrogazione presentata dalla Consigliera **Giovanna Alberto (Forza Italia)** sull'illustrazione delle "attivita' promosse nell'anno a favore dei servizi per l'infanzia e intendimenti in merito alla problematica della pedofilia".

L'Assessore ha illustrato i progetti fino ad oggi avviati, lamentando la difficolta' della destinazione dei fondi europei e dei tempi stretti a disposizione delle amministrazioni. "Con l'entrata in vigore della legge 285 sara' possibile avviare azioni piu' mirate nel nostro territorio".

La Consigliera Alberto ha sottolineato l'impreparazione della Provincia sui meccanismi di utilizzo dei fondi comunitari.

Alla terza interrogazione all'ordine del giorno ha risposto l'Assessore **Franco Campia**. A firma del Consigliere **Angelo Auddino (DS)**, ha toccato l'argomento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo.

"Si tratta di un tema affrontato piu' volte - ha ricordato Campia - In queste settimane si e' avviato un nuovo aggiornamento fra Provincia, Regione, Direzione Compartimentale FS, Citta' di Torino e le Aziende di trasporto, per garantire un'informazione chiara sui prossimi sviluppi oltre ad una richiesta di incontro con il Gruppo di lavoro appositamente costituito".

Auddino ha rimarcato l'importanza della linea ferroviaria, "da anni si prospettano diverse soluzioni. E' necessario subito uno studio di fattibilita' oltre ad affrontare le carenze attuali. Esistono problemi di gestione, ad esempio il funzionamento di alcuni passaggi a livello che bloccano il traffico automobilistico per decine di minuti".

DELIBERE

E' stata approvata una delibera, presentata dall'Assessore **Luciano Ponzetti**, riguardante i "progetti preliminari relativi ad interventi da effettuarsi lungo le strade provinciali del Servizio Viabilità III".

Sull'argomento e' intervenuto il Consigliere **Arturo Calligaro (Lega Nord Piemont)** secondo il quale la viabilità provinciale versa in condizioni precarie. "Il mio voto sara' favorevole ma vorrei ricordare che il settore necessita di interventi urgenti ed e' un argomento molto sentito dai cittadini. Chiederemo in sede di bilancio una maggiore attenzione".

Per il Consigliere **Cesare Formisano (AN)** esiste la necessita' di dare una valutazione, sentita anche dall'Assessore, in termini politici e prestare piu' attenzione ai vari meccanismi innescati dalle variazioni di bilancio.

MOZIONI/ORDINI DEL GIORNO

Intenso il dibattito scaturito dalla presentazione in aula di un ordine del giorno, illustrato dalla Presidente Mercedes Bresso, sull'"Attuazione del processo di decentramento dei poteri dallo Stato alla Regione e dalla Regione agli Enti locali".

"E' un documento redatto in pieno accordo con il Direttivo dell'Unione delle Province Piemontesi - ha spiegato la Presidente - da proporre all'attenzione di tutti i Consigli provinciali sull'applicazione della legge Bassanini. La Regione e' in ritardo nell'adottare provvedimenti sulle deleghe. In alcune materie, agricoltura e mercato del lavoro, mancano leggi e poteri sostitutivi. Si e' venuta a creare una situazione complessa che rende difficile l'esercizio delle funzioni. L'ordine del giorno, cosi' redatto, intende sollecitare la Regione Piemonte ad intervenire al piu' presto per colmare i ritardi".

E' intervenuto il Consigliere **Gian Luca Vignale (AN)**. "Sarebbe divertente - ha affermato - verificare per ciascuno dei soggetti istituzionali a che punto sono gli adempimenti legislativi. Questo Ente, la Provincia, deve darsi alcuni criteri di fondo, ad esempio in merito all'applicazione della legge 142. I Circondari sono frutto di un lavoro durato molto, tre anni, e non hanno ancora piena funzionalita'. Questo ordine del giorno non e' altro che uno strumento offerto all'azione delle forze politiche di opposizione in Regione. Tutto qui".

Per il Consigliere **Fiorenzo Grijuela (DS)** il documento e' frutto di un sereno dibattito fra tutte le forze politiche. "Se esiste un ritardo su questa materia, questo e' di tipo culturale prima ancora che politico. E' grave il commissariamento di alcune Regioni che evidentemente non riescono a dimostrare la propria capacita' di gestire il cambiamento.

Il Consigliere **Calligaro** ha sostenuto che il processo in atto era gia' contenuto negli indirizzi della 142, "una legge completamente disattesa. Il mio giudizio e' critico nei confronti della scelta fatta dal Direttivo dell'URPP in particolare, ed in generale sulle posizioni assunte dai rappresentanti delle forze politiche. Avrebbero dovuto comunicare diversamente con gli Enti locali, attribuire loro compiti a seconda delle varie realta', deleghe adattate alle loro capacita'".

Dopo una breve replica della Presidente Bresso e le dichiarazioni di voto, l'Ordine del giorno e' stato approvato con 27 voti a favore e 8 astenuti.

DELIBERE APPROVATE

Nella successiva seduta del 4 novembre il Consiglio provinciale ha adottato due distinte delibere (presentate dall'Assessore alla gestione della viabilità, **Luciano Ponzetti**) con le quali si approvano i progetti preliminari relativi a interventi da realizzare sulle strade provinciali dei servizi Viabilità I e Viabilità II.

ALTA CAPACITA': LO STATO DELL'ARTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA LIONE-TORINO-MILANO

La Presidente **Mercedes Bresso** ha presentato al Consiglio una "Comunicazione" sullo stato dell'arte dei progetti relativi ai collegamenti ferroviari ad alta capacita' per la linea Lione-Torino-Milano.

"Ribadiamo in primo luogo - ha detto la Presidente Bresso - la necessita' della realizzazione del collegamento. Per la tratta Torino-Milano e' aperta da tempo la Conferenza dei Servizi. Riteniamo occorra arrivare rapidamente alla 'chiusura' della Conferenza, magari separando la tratta Torino-Novara (per la quale sono stati praticamente risolti tutti i problemi) dalla tratta Novara-Milano (che presenta questioni di più difficile soluzione) per avviare rapidamente le procedure di finanziamento e di appalto. Le autorità piemontesi debbono esigere l'immediata chiusura della Torino-Novara per dimostrare ai francesi la serietà dell'impegno italiano."

"Dobbiamo anche chiarire - ha proseguito la Presidente - chi ha la responsabilita' del progetto nel tratto più delicato, quello fra Bussoleno e Torino, mentre abbiamo già chiesto che nella Commissione intergovernativa siano ammessi a far parte a pieno titolo i rappresentanti della Regione, della nostra Provincia e delle Comunità Montane della Valle di Susa."

"Quanto alle questioni finanziarie - ha concluso Bresso - non riteniamo che questi siano insuperabili: il problema non e' nei finanziamenti, ma nella lentezza esasperante delle procedure.

Non escludiamo comunque un impegno finanziario diretto degli Enti Locali per la realizzazione di un'opera che e'

economicamente strategica e che dal punto di vista ambientale, trasferendo il traffico anche su merci dalla strada al ferro, è assolutamente vitale."

Il consigliere **Cesare Formisano** (AN) ha convenuto sull'opportunità di concordare un progetto di intervento fra Regione, Provincia e Comune. Il consigliere **Marco Canavoso** (CDU-POLO) ha sottolineato le "gravi responsabilità in questa vicenda dei parlamentari piemontesi" e ha parlato di un "sì con riserva - e condizionato comunque all'accettazione dell'alta capacità - all'ingresso delle comunità locali della Valle di Susa nella Commissione intergovernativa." Per **Giuseppe Dondona** (Forza Italia) "occorre dare atto alla Presidente della Provincia di aver dimostrato una certa fermezza, una fermezza che risalta nel languore delle altre autorità torinesi. Torino sembra aver perso la forza di sostenere gli interessi di tutto il Piemonte". Per **Francesco Goia** (DS), "il passaggio dall'alta velocità (traffico solo passeggeri) all'alta capacità (traffico merci e passeggeri sulla stessa linea) può rafforzare la posizione torinese." **Arturo Calligaro** (Lega Nord Piemont) ha sostenuto: "Ci dà più garanzie la fermezza della Presidente della Provincia che non il comportamento dei parlamentari piemontesi". **Massimo Coticoni** (Forza Italia), ritenendo necessaria la realizzazione dell'opera, ha sottolineato che dal Governo "la maggioranza di centro sinistra ha prodotto molti danni al territorio della Provincia di Torino." **Valter Zanoni** (Rifondazione comunista) condivide le posizioni espresse dal Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (tutela dell'ambiente da coniugare con le esigenze dello sviluppo), e aggiunge che "non si può condividere l'idea di realizzare un tunnel di 52 chilometri la cui costruzione provocherebbe tali e tanti problemi da mettere in discussione la validità dell'opera. Riteniamo sia da rivedere il disegno complessivo."

In sede di replica, l'Assessore alla Grandi infrastrutture, **Franco Campia**, ha rilevato con soddisfazione che le stragrande maggioranza delle forze presenti in Consiglio condivide le posizioni espresse dall'Amministrazione.

ALTA CAPACITA': LA MOZIONE

Sempre in tema di "Alta capacità", il capogruppo dei Popolari, **Paolo Ballesio**, ha illustrato una mozione firmata dai consiglieri del suo gruppo ("chiediamo soprattutto di coinvolgere i parlamentari piemontesi e sollecitiamo il sistema finanziario piemontese a guidare la progettazione finanziaria dell'opera") nonché da AN, CDU-POLO e Lega Nord Piemont.

La mozione, integrata da un emendamento presentato dal consigliere **Cesare Formisano** (AN) è stata approvata con il voto contrario di Rifondazione comunista (gli altri gruppi hanno votato a favore). Con il documento approvato il Consiglio impegna la Presidente e la Giunta "a delineare una strategia politica comune che coinvolga tutti gli Enti locali, volta a uniformare i momenti decisionali e le valutazioni operative fra gli stessi, il governo e le ferrovie, allo scopo di accelerare al massimo gli iter procedurali."

La mozione chiede anche alla Giunta di coinvolgere al massimo grado i parlamentari piemontesi e di sollecitare il sistema bancario piemontese ad attivarsi "per reperire i finanziatori interessati alla realizzazione dell'opera."

3. UN NUOVO LICEO SCIENTIFICO A BUSSOLENO

Bussoleno ha finalmente il Liceo Scientifico che aspettava da anni. E' stato inaugurato sabato scorso alla presenza degli Assessori **Aldo Miletto** (Istruzione) e **Silvana Accossato** (Sport) e del Presidente del Consiglio Provinciale, **Elio Marchiaro**. C'erano anche il Sindaco di Bussoleno, **Marco Blandino** e il Presidente della Comunità Montana, **Luciano Frigeri**. Il Liceo che ospita circa 310 alunni prima sparsi in cinque diverse sedi, ha una storia travagliata che risale all'86, anno della richiesta ufficiale; nel '93 l'approvazione del progetto definitivo, poi tanti ostacoli dovuti a contrasti con varie imprese fino alla festa di sabato a cui hanno partecipato anche gli allievi. Commenta l'Assessore **Miletto**: "E' una grande soddisfazione per me, per la Provincia, per il territorio e per i cittadini l'apertura di questa nuova scuola che consentirà finalmente ai ragazzi della zona di poter frequentare i corsi di studio con tranquillità, avendo a disposizione locali adeguati e apparecchiature idonee. L'istituto infatti dispone di 16 aule e 4 laboratori (fisica, chimica, audiovisivi e computer) oltre a biblioteca, uffici e sale per gli insegnanti. La gioia degli allievi presenti all'inaugurazione ci ha aiutato a dimenticare tutte le difficoltà incontrate in passato. La Provincia ha finora impegnato 3 miliardi e 375 milioni. Si sta ora lavorando alla palestra".

4. QUATTRO PASSI TRA I RIFIUTI

Un video, realizzato per le scuole dal Centro Servizi Didattici (**CESEDI**) in collaborazione con **Bruno Ricci** e **ANISN** (Associazione Italiana Insegnanti di Scienze Naturali) e prodotto dal **Centro Audiovisivi** della Provincia, permetterà agli allievi delle scuole medie di scoprire i segreti del pianeta-rifiuti, un mondo apparentemente privo d'interesse e spesso misterioso. "**Quattro passi tra i rifiuti**" è il nome del video che è stato presentato martedì scorso ai docenti nell'ambito delle iniziative per la Settimana Nazionale dell'Ambiente: è stato suddiviso in tre parti così da permettere l'interruzione della visione per dare spazio a eventuali commenti e riflessioni. Nella prima parte si accenna agli aspetti teorici del problema, si esaminano le tipologie dei rifiuti e gli aspetti della raccolta in ambito urbano. La seconda parte documenta i principali sistemi usati per il trattamento dei rifiuti. La terza è dedicata ai temi del riciclaggio e della raccolta differenziata. L'argomento rifiuti è stato trattato in modo da destare l'interesse degli studenti verso un problema fondamentale per l'economia e la sopravvivenza della società'.

5.LA LEGALITA' DI SCENA ALLA MEDIA PASCOLI

L'incontro di Don **Luigi Ciotti** con gli allievi delle terze ha ufficialmente inaugurato, lunedì scorso, il progetto interdisciplinare "**Educare alla Legalità**" (a.s. 98/99) realizzato dalla Scuola Media Statale "G. Pascoli" in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati e con l'Ordine degli Avvocati Torinesi; progetto che ha preso il via mercoledì 4 novembre, naturalmente alla media Pascoli - piazza Bernini 5 - con il primo dei sei appuntamenti in programma. Tema della prima giornata: "**Microcriminalità giovanile**". Si sono confrontati con i ragazzi la dott.ssa **Piera Caprioglio** e l'avvocato **Anna Fusari**. "La Provincia - spiega **Aldo Miletto**, Assessore provinciale all'Istruzione - ha volentieri concesso - insieme all'Istituto Bancario S. Paolo - il patrocinio a questa iniziativa che consente agli allievi di discutere su temi di grande importanza per la loro formazione, quali la giustizia, la tutela dei diritti, la difesa dalla violenza e dall'intolleranza, i diritti e i doveri del cittadino europeo. Ci auguriamo che il confronto sia costruttivo e proficuo soprattutto per i ragazzi che si preparano ad affrontare il duplice ruolo di adulti responsabili e di cittadini d'Europa." "**Educare alla Legalità**", inserito nel progetto Ragazzi 2000, è stato avviato nel '94, ha interessato complessivamente più di 700 allievi e ha visto la partecipazione di personalità di primo piano del mondo politico e sociale (Violante, Caponnetto, Caselli).

Gli incontri proseguiranno fino a dicembre con il seguente calendario:

- Mercoledì 11 novembre 1998: "**Violenza sui minori fuori e nella famiglia**". Partecipano la dott.ssa Eugenia Ghi e l'avv. Anna Peloso.
- Mercoledì 18 novembre 1998: "**Diritti negati**". Partecipano la dott.ssa Fabrizia Pironti e l'avv. Cristina Tosetto.
- Mercoledì 25 novembre 1998: "**Cittadini europei, libera circolazione, diritti e doveri**". Partecipa l'avv. Mario Napoli.
- Mercoledì 2 dicembre 1998: "**Tutela dei diritti e funzione dell'Avvocatura**". partecipano il dott. Paolo Borgna e l'avv. Domenico Sorrentino.
- Mercoledì 9 dicembre 1998: "**La Costituzione e gli Organi dello Stato**". Partecipano il dott. Pier Luigi Zanchetta e l'avv. Anna Rossomando.

6.BENTORNATA CICOGNA

PROVINCIA E LIPU INSIEME PER UN GRANDE PROGETTO

"Programma di Conservazione della cicogna bianca in Italia Nord-Occidentale. Un problema di gestione del territorio" è il titolo del progetto presentato a Palazzo Cisterna dall'Assessore alle Risorse Naturali della Provincia di Torino Valter Giuliano e dal responsabile dell'Ufficio Nazionale Decentrato di Milano della LIPU, la Lega Italiana Protezione Uccelli, l'associazione che ha curato l'iniziativa.

È un vero e proprio piano d'azione, che coinvolgerà numerosi soggetti oltre agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori, della durata di tre anni. È già operativo nelle province di Novara, Lodi e Milano. Dopo Torino verrà adottato nelle province di Cuneo, Vercelli, Pavia, Cremona e Mantova.

"Il nostro Ente - ha spiegato Valter Giuliano, durante la conferenza stampa di presentazione che si è svolta martedì 3 novembre - aderisce con entusiasmo al Programma. Il territorio provinciale ospita tre coppie di questo meraviglioso rappresentante dell'avifauna che nidificano costantemente ogni anno".

Le strategie per la conservazione di questa specie derivano da un attento studio delle situazioni locali e internazionali. È quindi fondamentale costruire un corretto rapporto con l'uomo oltre ad un'attenta gestione del territorio.

Grazie a questa iniziativa Enti pubblici, associazioni, cittadini e studenti, verranno coinvolti nell'operazione di studio e tutela dedicata a questo migratore.

Le ricerche permetteranno di raggiungere una buona conoscenza della situazione della specie nel nostro Paese.

"La scelta di coinvolgere le scuole - ha detto ancora l'Assessore - assume grande importanza sul piano dell'educazione ambientale che si concretizzerà attraverso incontri didattici inerenti la biologia della specie e le corrette metodologie di gestione del territorio. Il progetto si va a sommare alle numerose iniziative intraprese in questi anni dalla Provincia di Torino in campo faunistico-ambientale. Un altro piccolo passo avanti verso il massimo rispetto della natura per uno sviluppo ecosostenibile".

7. LE LINGUE DELLE ALPI

La Costituzione garantisce la tutela delle minoranze etniche. La lingua e' la loro principale carta di identita', oggi insufficientemente tutelata. Quali proposte dalla montagna per il Parlamento che sta discutendo la nuova legge?

Questo il tema dibattuto il 30 ottobre a Palazzo Cisterna nel secondo incontro dei "Venerdi' della montagna" organizzati dall'Assessorato alle Risorse Naturali e Culturali della Provincia e dal Museo Nazionale della Montagna di Torino .

Come ha dichiarato l'Assessore Giuliano "La tutela delle minoranze linguistiche, che in Italia comprendono 3 milioni di persone, bene si inserisce nel nostro ciclo dei "venerdi'", poiche' gran parte di queste minoranze risiede nelle aree alpine.

Gli occitani, i franco-provenzali e i valdesi, popoli che occupano dodici valli piemontesi, sempre piu' stanno prendendo coscienza che la loro identita' e' una ricchezza per tutti, che ha portato cambiamenti di mentalita' e di vita che possono avere sviluppi anche economici e prospettive europee".

Tutti i relatori hanno sottolineato la necessita' di una maggiore attenzione da parte dei politici, anche a livello nazionale, nei confronti delle minoranze linguistiche: la cultura, le tradizioni, la capacita' imprenditoriale di questi gruppi minoritari sono una potenzialita' che non puo' essere ulteriormente ignorata.

Hanno partecipato all'incontro: **Tullio Telmon** del Dipartimento di scienze del linguaggio dell'Universita' degli Studi di Torino, che ha illustrato con l'ausilio di un computer il progetto del Museo Nazionale della Montagna e della Regione Piemonte per la costituzione dell'"Atlante parlato del Piemonte", che rappresenta in modo interattivo i codici linguistici orali, difficilmente riconducibili alla trascrizione; **Gustavo Burat**, dell'Associazione per la difesa delle lingue e delle culture minacciate, **Franco Bronzat**, del Conselh de la Lenga Occitana, Tolosa, **Ines Cavalcanti**, dell'associazione Ousitano Vivo di Venasca , **Ezio Sesia**, dell'associazione EFFEPI di Ronco Canavese, **Claudio Tron** del Centro Culturale Valdese di Torre Pellice e l'Assessore alle Risorse naturali e culturali e Coordinatore delle politiche per la montagna della Provincia di Torino **Valter Giuliano**, nella veste di moderatore.

8. D.O.C. AL VINO DELLA "COLLINA TORINESE"

Anche i vini della collina di Torino avranno presto il riconoscimento della D.o.c. Infatti **lunedì 9 novembre alle ore 17** presso la **Sala Conferenze Municipale di Chieri**, in via S. Raffaele, la Commissione Vini Piemontesi effettuera' la pubblica audizione per il **riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino "Collina Torinese"**. La Commissione, su indicazione del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini, ascoltera' le osservazioni di tutti coloro che sono interessati al riconoscimento della D.o.c. al vino "Collina Torinese".

Spiega l'Assessore alle Attivita' Produttive **Marco Camoletto**: "La collina torinese e' una terra di grandi tradizioni culturali ed enogastronomiche, che si e' sempre distinta per la qualita' dei suoi prodotti. L'attribuzione della D.o.c. ai vini della collina torinese riteniamo possa contribuire a favorire ulteriori riflessioni sull'avvio di programmi che vedano nella valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche gli elementi essenziali di riferimento e programmazione.

9.L'UNIONE FA... LA SALUTE DEL CITTADINO

La Provincia chiama a raccolta gli enti locali in un convegno Nazionale a Torino

"Il ruolo degli Enti Locali tra Legge Delega e Piano sanitario Nazionale" e' il tema del 1o convegno nazionale promosso dalla Provincia di Torino, che sara' aperto dalla Presidente, **Mercedes Bresso** oggi pomeriggio, alle ore 15, al **Centro Congressi Torino Incontra** e proseguira' domani con orario 9,30 - 12. Obiettivo del convegno e' individuare forme di partecipazione attiva per promuovere la prevenzione e la salute del cittadino, in conformita' a quanto previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanita', dal Piano Sanitario Nazionale (triennio 1998-2000) e dal Piano Sanitario regionale (1997-1999). Chiarisce l'Assessore alla Sanita', **Aldo Miletto**: "Gli interventi mirati a migliorare lo stato di salute della popolazione, alla prevenzione delle malattie, richiedono un coordinamento intersettoriale a livello governativo, regionale e locale, per la ricerca e l'attuazione di strategie comuni. Per questo la Provincia di Torino, si fa promotrice di una forma di collaborazione che, con indirizzi indicati dal Ministero della Sanita', coinvolga la Regione Piemonte, i Comuni e le altre Istituzioni locali, gli Ordini Professionali interessati e i rappresentanti di categoria degli operatori socio-sanitari, l'Universita' di Medicina e Chirurgia e le Associazioni dei cittadini"

Domani in mattinata e' previsto l'intervento del Ministro della Sanita', onorevole **Rosy Bindi**, mentre nelle due giornate si alterneranno relazioni e testimonianze sul tema "**Legge Delega e Piano Sanitario - I Distretti e le Aziende Sanitarie: aree operative in equilibrio tra Regione, Provincia e Comuni**". In programma una TAVOLA ROTONDA dal titolo "**Integrazione tra le Istituzioni nella programmazione, prevenzione e formazione**".

Nell'occasione sara' allestita l'anteprima della mostra "**MALATI D'IMMAGINARIO**": la figura del medico tra satira e umorismo, a cura del Museo dell'Illustrazione di Ferrara e dell'ATIF Associazione Torinese Immagine e Fumetto.

10. MERCOLEDI' IN GIUNTA

I Progetto Forlav: approvati interventi per 30 milioni per una politica attiva di incentivazione dell'integrazione delle persone in difficolt  nel mondo del lavoro.

I Contributo al Festival Internazionale della commedia proposto dalla Comunit  montana Val Pellice (L. 15 milioni).

I Partecipazione della Provincia a "EUROPARTENARIAT ESPANA 1998" che si terra' a Valencia il 12 e 13 novembre.

I Programma di ricerca sulla manutenzione e il ripristino degli alvei dei corsi d'acqua: studio dell'assetto idrologico della valle Sacra: due contributi di 93 milioni concessi alla Comunit  montana Valle Sacra e a quella del Pinerolese pedemontano.

11 LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilit  dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

MOSTRE NEL PALAZZO: QUESITI DAL CDU-POLO

Si susseguono a ritmo mostre ed esposizioni di ogni genere a Palazzo Cisterna.

È apprezzabile che un Ente locale offra sale, anticamere, corridoi e spazi, i pi  disparati, a chi opera nel variegato campo delle arti dell'espressione.

I consiglieri provinciali Giuseppe CERCHIO e Marco CANAVOSO del CDU-POLO curiosi, per  si chiedono e chiedono alla Amministrazione Provinciale se esista un regolamento circa l'uso degli spazi in cui si svolgono le richiamate esposizioni, quali regole, anche solo di massima, esistano, chi e come decida per la concessione o la negazione dell'uso dei richiamati spazi, anche alla luce di presenze espositive private.

ALLEANZA NAZIONALE

SOLO DIECI MILIONI VALE L 'IMMAGINE DELLA PROVINCIA?

Il gruppo di Alleanza Nazionale (Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO) in relazione a quanto pubblicato su "Cronache" del 30 ottobre 1998 circa la richiesta di risarcimento danni inoltrata dal Direttore Generale per conto della Provincia di Torino alla Telecom, ha presentato in data 3 novembre u.s. la seguente interrogazione (prot. n. 178835/98):

Premesso che sarebbe stato, comunque, opportuno prevedere una maggiore e preventiva pubblicizzazione del cambio di numerazione, considerato che l'improvviso isolamento telefonico dell'Ente con il susseguente cambio di numerazione, oltre a causare gravi disfunzioni logistiche interne, ha creato una oggettiva difficolt  per molti cittadini, sottolineato che a fronte di tali disfunzioni e' stata avanzata una richiesta "a integrale risarcimento dei danni subiti" riguardante maggiori costi derivati e "una rilevante lesione d'immagine" pari a 10 milioni; i sottoscritti Consiglieri interrogano il Presidente della Provincia e l'Assessore competente per sapere se   possibile fare una stima dei danni patrimoniali subiti, ma soprattutto se si ritiene che l'immagine della Provincia di Torino valga appena dieci milioni (sic!)

FORZA ITALIA

INTEGRAZIONE PER "CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA"

Il consigliere Massimo Coticoni riscontra la non menzione del suo intervento nell'articolo "VISITA DI NAPOLITANO: ANCORA POLEMICHE... (2)" pubblicato su "Cronache" n. 35 del 23.10.98.

Il Consigliere Coticoni prega di segnalare, a integrazione dell'articolo, la sua posizione: "Massimo Coticoni, non riscontrando differenza fra un Ministro dimissionario (Napolitano) e un ex Presidente del Consiglio (Berlusconi) invita la maggioranza prima di parlare di "educazione", di andare a vedere gli atti della Regione in merito alla visita di Berlusconi nell'aula della Regione".

12. GLI APPUNTAMENTI

SABATO 7 NOVEMBRE

Ore 9.30 - IVREA - Stabilimenti Olivetti - CONVEGNO su Officine culturali ICO - un cantiere aperto. Interviene l'Assessore alla Cultura Valter Giuliano.

Ore 11.30 - TORINO - Torino Esposizioni - CONVEGNO *Strade del tempo, strade senza tempo* nell'ambito del Salone della Montagna. Partecipa l'Assessore Giuliano.

Ore 12.30 - TORINO - Manifestazione di chiusura del convegno sulla Sanita'. Partecipano la Presidente Bresso e l'Assessore alla Sanita' e Istruzione **Aldo Miletto**.

Ore 14.30 - CONDOVE - Cinema comunale - CONVEGNO *Miserie e nobilta' dei festival cinematografici.* Partecipa l'Assessore Giuliano.

Ore 14.30 - CAVOUR - Inaugurazione della XIX edizione di *Tuttomele* e della XV rassegna "Cavour Mercato", in collaborazione con la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, l'ACEA, l'ASPROFRUT, l'ATP del Pinerolese e l'Editrice La Stampa.

Ore 15 - POMARETTO - Ex Convitto Valdese - Ultimo appuntamento con la manifestazione *Viaggio nei luoghi della tradizione con i vini del pinerolese:* presentazine e degustazione dei vini Pinerolese Bonarda e Pinerolese Ramie.

Ore 20 - TORRE PELLICE - Ristorante Flipot - Chiusura itinerario enogastronomico museale del pinerolese *Viaggio nella tradizione con i vini del pinerolese.* Partecipa l'Assessore Giuliano.

DOMENICA 8 NOVEMBRE

Ore 20.30 - TORINO - Teatro Carignano - Serata organizzata dalla Comunita' Ebraica di Torino per ricordare il 60^o anniversario delle Leggi Razziali. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

LUNEDI' 9 NOVEMBRE

Ore 9.30 - TORINO - Centro Congressi Lingotto (Sala dei 500) XI CONGRESSO annuale dello European Foundation Centre Compagnia di San Paolo. Intervengono la Presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'Assessore Giuliano.

Ore 17 - TORINO - Lingotto - La Presidente Bresso incontra il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema in visita al Salone del Gusto.

Ore 11 - TORINO - Palazzo Reale - CONFERENZA STAMPA di chiusura dei lavori di restauro della cappella della Sindone. Interviene la Presidente Bresso.

Ore 17 - TORINO - Politecnico (Corso Duca degli Abruzzi) - DIBATTITO sui problemi dell'occupazione a partire dalle tesi del libro di Luciano Gallino *Se tre milioni vi sembrano pochi.* Partecipa l'Assessore al Lavoro Barbara Tibaldi.

Ore 17 - CHIARI - Sala Conferenze Municipali (via S. Raffaele) PUBBLICHE AUDIZIONI per il riconoscimento della d.o.c. al vino della "Collina Torinese". Partecipa l'Assessore all'Economia Marco Camoletto.

Ore 21 - IVREA - Sala Comunale Santa Marta (Piazza S. Marta) Terzo appuntamento con il SEMINARIO del ciclo *Evoluzione della pratica sportiva nel settore giovanile.*

MARTEDI' 10 NOVEMBRE

Ore 11 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta) - INCONTRO con i dirigenti dell'ENI e dell'ITALGAS, con l'Assessore al Lavoro del comune di Torino e con i rappresentanti delle OO.SS. per discutere circa il mantenimento delle attivita' del Gruppo ENI sul territorio torinese. Interviene l'Assessore Tibaldi.

Ore 15 - TORINO - Piazza Castello 205 - Riunione del **Consiglio Provinciale.**

MERCOLEDI' 11 NOVEMBRE

Ore 11 - TORINO - Palazzo Cisterna - Riunione della **Giunta Provinciale.**

Ore 10 - TORINO - VISITA al cantiere della Mole Antonelliana. Partecipa l'Assessore Giuliano.

Ore 10.30 - PARMA - COMITATO Consultazione Attivita' del Piano presso l'Autorita' di bacino del Po. Interviene la Presidente Bresso.

GIOVEDI' 12 NOVEMBRE

Ore 9 - CAVOUR - Palatenda - *Tuttomele.* Interviene l'Assessore Camoletto.

Ore 10 - ROMA - Ufficio di Presidenza UPI. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 11 - ROMA - Quirinale - INCONTRO della delegazione UPI con il Presidente Scalfaro. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 11 - TORINO - via XX Settembre 88 - INCONTRO con l'Assessore della Regione piemonte Picchetto sulla cartiera CIR. Partecipa l'Assessore Tibaldi.

Ore 15 - ROMA- ASSEMBLEA generale UPI. Interviene la Presidente Bresso.

VENERDI' 13 NOVEMBRE

Ore 15.30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri) "*Le culture del monte*", per i Venerdi' della montagna, partecipa l'Assessore Valter Giuliano.

Ore 10 - ROMA - Continuazione dei lavori dell'assemblea generale UPI. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 18 - IVREA - INAUGURAZIONE della mostra sulla Sindone. Interviene l'Assessore Tibaldi.

SABATO 14 NOVEMBRE

Ore 9.30 - TORINO - Unione Industriale (via Fanti 17) - TAVOLA ROTONDA organizzata dall'ABI dedicata al tema Convention ABI sulla moneta unica. Interviene il vicepresidente Mario Rey.

Archivio

Numero corrente



[Torna all'homepage](#)